**PREMESSO CHE**

PRIMO CONCORSO FOTOGRAFICO – SANDRO BULTRINI –

RITRATTO IN MASCHERA CARNEVALE DI RONCIGLIONE 2017

Al fine di rinsaldare i vincoli di solidarietà della comunità locale ed i valori fondamentali della convivenza civile, in più occasioni si rende necessario manifestare gratitudine e riconoscimento attraverso il conferimento della Civica benemerenza e della Cittadinanza Onoraria alle persone e/o associazioni che si sono distinte nei campi delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Ronciglione o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'intera umanità.

**CONSIDERATO CHE**

essendo la Cittadinanza Onoraria e della Civica Benemerenza un titolo meramente onorifico, essa è disciplinata con un apposito Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30.11.2014;

**VISTA**

la vasta documentazione dell’Associazione Culturale Mariangela Virgili

**CONSIDERATO ULTERIORMENTE CHE**

L’Associazione Culturale Mariangela Virgili è un'associazione molto attiva e ben organizzata nella promozione culturale, sociale e religiosa del paese.

L'Associazione è intitolata a Mariangela Virgili, una venerabile figura caritatevole, carismatica, laica vissuta nel diciassettesimo secolo.

Mariangela Virgili nacque infatti a Ronciglione l'8 settembre 1661.

Dalla famiglia ebbe un’ottima educazione nella fede cristiana, per cui sin da piccola maturò in lei la vocazione di consacrarsi completamente a Dio.

Il suo desiderio era quello di entrare fra le suore carmelitane ma tale suo intento fu impedito dalla povertà della famiglia; ad ogni modo, seguendo i consigli del padre spirituale e aderendo al desiderio di dare tutto il suo amore a Dio ed al prossimo, specie i più bisognosi, realizzò un ideale che le veniva suggerito: *“Avrai per cella un angolo della tua casa e per monastero tutta Ronciglione”*.

Una forma di spiritualità e consacrazione che anticipò il vasto fenomeno, specie nel napoletano, delle “monache di casa”.

Ispirata dalla fede, Mariangela costruì nella camera della casa un recinto di legno e quattro tavole su cui coricarsi, adattando il resto della propria abitazione per accogliere vedove e orfane e donne tolte dalla vita corrotta oppure insidiate dai signorotti senza scrupoli di quel tempo.

Questa opera di redenzione e protezione scatenò la reazione di persone losche, che attentarono, più di una volta, alla sua vita con armi da fuoco, rimanendo miracolosamente illesa.

A trentotto anni vestì l’abito di Terziaria carmelitana e successivamente si dedicò con maggiore zelo a varie opere sociali e religiose; collaborò con il vicario foraneo del vescovo di Sutri, per far aprire a Ronciglione una casa delle Maestre Pie, fondate dalla viterbese Rosa Venerini, per educare e istruire le giovani.

Per i giovani poté fondare le scuole superiori, gestite dai Padri Dottrinari del beato Cesare De Bus, il famoso “Collegio”, culla di tanti uomini illustri.

Usufruirono della sua carità, i carcerati, i poveri, i bisognosi di assistenza, i nobili decaduti, gli ammalati dei tre ospedali cittadini e quelli a domicilio, fu consigliera illuminata per tutti quelli che ricorrevano a lei, sia locali che forestieri.

Sopportò con pazienza e sottomissione a Dio le infermità che la colpirono specie negli ultimi anni; morì a Ronciglione il 10 novembre 1734 ed ai suoi funerali parteciparono tutti i concittadini.

La causa per la sua beatificazione fu introdotta l’11 febbraio 1778, proseguendo fino al 1796; dopo una lunga interruzione fu ripresa il 10 dicembre 1993 su iniziativa della meritevole Associazione Culturale Mariangela Virgili.

Detta associazione venne costituita il 03/02/1987 con atto a rogito del Notaio Massimo Manara da un gruppo di Ronciglionesi devoti della Venerabile Mariangela Virgili nella specie i sigg.ri Chiricozzi Fulvio, Cosimelli Eugenio, De Angelis Luca, Federici Costanzo, Felli Fernando, Ioncoli Luigi, Marini Enrico, Mascini Giulio, Palazzi Osvaldo, Paradisi Loreto, Pastorelli Bruno, Scarponi Giuseppe e Trappolini Agostino.

All'epoca i fondatori dell'associazione si diedero due scopi e cioè far riprendere la procedura canonica di beatificazione e continuare l’opera educativa, culturale e sociale iniziata dalla Virgili.

Ebbene, gli scopi e le aspirazioni di allora sono in effetti divenuti i risultati di oggi.

Ed infatti, è attualmente pendente in Vaticano la procedura di beatificazione della venerabile: tale procedura attira molte attenzioni da parte di semplici persone religiose ma anche di autorevoli prelati i quali vengono a Ronciglione per conoscere direttamente i tanti ricordi di vita della “santa”, per visitare la sua casa natia nel Borgo medievale e il museo che l’Associazione le ha dedicato, custode di interessanti oggetti d’arte anche moderna, reperti d’epoca e di una ricca raccolta di ex voto.

Si può dire che oggi l’intero quartiere etrusco-medievale di Ronciglione ruoti intorno all’Associazione, che lì ha la sua sede e che lì svolge numerose, seguite e costanti attività, orgogliosamente autofinanziandosi ed avvalendosi degli apporti operativi - volontari e gratuiti - dei suoi numerosi aderenti. Molti dei quali hanno partecipato all’acquisto dei locali della sede in Piazza degli Angeli, 7 e quelli situati nello stabile dove ha sede la Casa-museo in Piazza degli Angeli,10 (da destinarsi a museo).

Le iniziative organizzate dall'associazione coprono tutti i periodi dell’anno e vanno dalla cultura al sociale, alle manifestazioni popolari di sport ed intrattenimento, all’accoglienza ed all'assistenza ai turisti.

Particolare attenzione è rivolta ai bambini e ai giovani attraverso la divulgazione della conoscenza della storia e dell’arte locali, perché se ne conservi memoria consapevole.

In convegni e dibattiti, i temi, compresi quelli della storia più recente, vengono approfonditi ed una collana editoriale, denominata “*Quaderni Ronciglionesi*”, raccoglie ogni anno, in un volume, studi e documenti.

Tra gli ultimi libri pubblicati si segnalano “O Prete Nostro”, “Nestore Altissimi” e “Ronciglione - Il bombardamento del 5 giugno 1944” tutti dedicati a personaggi che hanno dato lustro alla nostra città e ad eventi che hanno interessato la nostra comunità locale.

Durante buona parte dell'estate ronciglionese l'Associazione organizza mostre, concerti, rievocazioni storiche, intrattenimenti e spettacoli che hanno come cornice le piazze e gli angoli più suggestivi del Borgo antico, molto apprezzati anche dai numerosi turisti.

Alla rivisitazione religiosa della figura della “santa” vengono poi dedicati incontri e cerimonie di alto spessore.

Nel suo spirito, l’Associazione mette a disposizione gratuitamente sede e strutture per altri gruppi ed iniziative locali e si dedica al sostegno di chi ne bisogna, arrivando fino alle lontane popolazioni disagiate del Togo, dove la “santa” è ben conosciuta, in modo particolare a Kpalimé, nella parrocchia di Cristo Re (il suo territorio misura la metà della superficie del Lazio), dove in tutte le aule della scuola dell’infanzia e primaria è esposta la sua immagine: tutto questo anche grazie alla Onlus “Fraternità Italia Togo” con la quale l’Associazione collabora fattivamente per alleviare i disagi ai ragazzi ed alle ragazze di quelle martoriate terre.

L’Associazione, inoltre, dà completa e costante assistenza ai turisti e a quanti vogliono aver conoscenza dei monumenti e dell’ambiente locale e naturale (centro storico di Ronciglione, il lago di Vico, i Monti Cimini).

Il sito web dell’Associazione - www.mariangelavirgili.it - oltre a note, foto e video su storia, arte, ambiente ed eventi - fornisce ampia documentazione sulla Venerabile con le copie anastatiche di tutti i libri che ne parlano fin dal 1737.

**ULTERIORMENTE CONSIDERATO CHE**

in buona sostanza, l'Associazione costituisce un orgoglio per il Comune di Ronciglione, un fiore all'occhiello dell'intera cittadinanza ronciglionese stante l'amore ed il rispetto costantemente manifestati per il proprio paese.

L'associazione, fin dalla sua costituzione, ha quindi sempre cercato - grazie all'aiuto disinteressato dei propri encomiabili associati - di valorizzare e di promuovere la Città di Ronciglione illustrando le peculiarità della propria terra, la sua storia, le sue arti e le sue tradizioni prefiggendosi di conservarne la memoria in favore dei posteri.

**RITENUTO**

quindi, per tutte le succitate motivazioni, di dover conferire la Civica Benemerenza all'Associazione Culturale Mariangela Virgili come segno di grande rispetto ed immensa gratitudine per l'attività prestata nell'interesse della Città di Ronciglione.

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**DELIBERA**

1. Di conferire per quanto meglio specificato in narrativa, la Civica Benemerenza del Comune di Ronciglione all'Associazione Culturale Mariangela Virgili quale imperituro riconoscimento e perpetua gratitudine della nostra Città,
2. Di inserire l'Associazione Culturale Mariangela Virgili nell'Albo dei Cittadini Onorari e della Civica Benemerenza che sarà curato dall'Ufficio del Sindaco come previsto dal vigente Regolamento.

Dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art .134 comma 4° del d.lgs. 267/2000.